



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 32 del registro

Data 26 novembre 2019

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 540/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. xxxxxxxxxxxxxxxx.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 19:30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Pavone Gianluca	Assente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Assente
5) D'Acquisto Rosalia	Assente	15) Strano Giusto	Presente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) La Barbera Francesco	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Assente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Sig. Bonanno Giuseppe, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale, in assenza del Presidente.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Rosalia Di Trapani.

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

– il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

– per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa si competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Considerato altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso:

- Che con atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace Termini Imerese dal sig. xxxxxxxx, nato a xxxx il xxxxxxxx e residente xxxxxxxxxxxx, rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Barrale, elettivamente domiciliato in Belmonte Mezzagno, nella via Mandricelli n. 1, presso lo studio del medesimo avvocato, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare per *relationem*, in atti, notificato a questo Ente dal predetto avvocato mediante pec, in data 26.03.2018 e assunto al protocollo generale del Comune in data 27.03.2018 al n. 11039, il ricorrente chiama il Comune di Misilmeri, in persona

del Sindaco *pro tempore*, a comparire il giorno 5 giugno 2018 innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese, per chiedere, tra l'altro, *rejectis adversis*, quanto segue:

- a) Ritenere e dichiarare che l'incidente, occorsogli in data 07.10.2017, è da imputare ad esclusiva colpa e negligenza del Comune di Misilmeri ex art. 2051 e 2043CC;
- b) Conseguentemente, condannare il Comune di Misilmeri, in persona del legale rappresentante *pro tempore* al pronto pagamento in favore del sig. xxxxxxxxx, della complessiva somma di € 4.804,86 e che meglio sarà quantificata in corso di causa a mezzo apposita CTU o di quella maggiore o minore che il Giudice di Pace riterrà conforme a giustizia;
- c) In subordine nella danneggiata ipotesi di una ritenuta concorsualità dell'attore condannare il Comune convenuta alla cifra di € 4.804,00 attesa che il danno supera ogni caso la competenza del giudice adito;
- d) La detta cifra dovrà essere aumentata degli interessi sino al soddisfo e della somma dovuta per la svalutazione monetaria;
- e) Con vittoria di spese, competenze ed onorari e aumento del 15%;

Che il giudizio di cui sopra è cenno si è concluso con la sentenza n. 540/19, emessa in data 14.09.2019, con la quale il Giudice di Pace di Termini Imerese:

- dichiara responsabile dei danni subiti dall'attore il Comune di Misilmeri;
- condanna il Comune di Misilmeri a risarcire all'attore la somma complessiva ammontante ad € 6.663,44 oltre interessi compensativi dal fatto alla data del deposito della sentenza quantificati all'1,5% e interessi legali dal deposito della sentenza al soddisfo;
- Condanna il Comune di Misilmeri, a rifondere all'attore le spese di giudizio che si liquidano in complessivi € 1.510,75, oltre IVA e cpa che si distraggono ex art. 93 c.p.c. In favore del procuratore costituito.

Che dalla predetta sentenza scaturisce un debito fuori bilancio, per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa, pari ad € 8.788,47 così distinto:

- Sorte per xxxxxxxx € 6.871,63, di cui € 196,07 per interessi compensativi dal fatto (07.10.2017) al deposito della sentenza (23.09.2019) ed € 12,12 per interessi legali dal deposito della sentenza e fino alla data del presunto soddisfo;
- Onorari per l'avvocato S. Barrale € 1.916,84 di cui € 12,12 per interessi legali dal deposito della sentenza e fino alla data del presunto soddisfo, € 60,43 per c.p.a. Ed € 345,65 per IVA;

Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti;

Dare atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio in quanto ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., le somme a copertura sono inserite nel provvedimento di variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, inserito all'odg del Consiglio comunale previsto per il 26.11.2019;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL, reso in data _____ giusto verbale n. _____;

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

Propone

Al Consiglio Comunale

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 8.788,47 derivante dalla sentenza n. 540/2019 emessa in data 14.09.2019, dal Giudice di Pace di Termini Imerese, in premessa richiamata;

2. Di dare atto che la somma di euro 8.788,47, trova copertura nell'intervento codice 01.02.110 cap. pag. 53 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente e riconoscimento debiti fuori bilancio servizio affari legali" del bilancio corrente esercizio finanziario 2019, il cui stanziamento presenta adeguata disponibilità;

3. Dare atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio in quanto ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., le somme a copertura sono inserite nel provvedimento di variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, inserito all'odg del Consiglio Comunale previsto per il 26.11.2019;

4. Di demandare al Responsabile dell'Area 1 la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;

5. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della I. 289/2002;

6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. Lgs. 267/2000;

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori spese.

Misilmeri 18.11.2019

Il proponente
F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 18.11.2019

Il Responsabile dell'Area 1

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00), subordinatamente all'approvazione delle variazioni di bilancio da parte dell'organo consiliare.

Misilmeri, 18.11.2019

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 540/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. xxxxxxxxxxxx».

Si dà atto che in aula risultano presenti 14 consiglieri, assenti 6 (Cusimano Marika, D'Acquisto Rosalia, Ingrassia Antonio, Lo Franco Giusto, Pavone Gianluca, Sancì Pietro).

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 540/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. xxxxxxxxxxxx», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori (verbale n. 21) assunto al protocollo al n. 39533;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione che ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	14	
Voti favorevoli	11	
Astenuti	3	Bonanno Giuseppe, Paganelli Giulia, Tripoli Roberta

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 540/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. xxxxxxxx», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Successivamente così come proposto dall'ufficio, con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 14 consiglieri presenti, con 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Bonanno Giuseppe e Paganelli Giulia, Tripoli Roberta);

Il Consiglio Comunale Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: sig. Giuseppe Bonanno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Francesco La Barbera

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 26.11.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 28.11.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 28.11.2019 al 13.12.2019
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 14.12.2019**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **28.11.2019**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE